



## Comunicato stampa di martedì, 19 ottobre 2010

### Comitato Paritetico Edile

#### *La tua sicurezza. Il nostro impegno.*

Il Comitato Paritetico Edile (CPE) è un ente bilaterale, costituito nel 1989 dalle parti sociali e oggi così composto:

*Rappresentanti dei datori di lavoro:*

Collegio dei Costruttori Edili  
CNA/SHV-Unione Provinciale degli Artigiani e delle Piccole Imprese

*Rappresentanti dei lavoratori/ organizzazioni sindacali:*

Feneal UIL/SGK-Bau  
Filca CISL/SGB-Bau  
Fillea CGIL/AGB-GBH

Il Comitato Paritetico Edile svolge i seguenti compiti: garantire ai lavoratori dell'edilizia un'informazione e formazione adeguata nel settore della sicurezza sul lavoro. Inoltre, offre visite in cantiere e consulenze tecniche.

**Nel corso della conferenza stampa, il Comitato Paritetico Edile ha presentato le sue ultimissime attività, con una retrospettiva su quanto svolto dal 1996 ad oggi ed un'analisi della situazione finanziaria (spese e finanziamenti). Infine è stato annunciato il passaggio della carica di Presidente.**

Per quanto concerne la formazione nel settore della sicurezza sul lavoro, si è assistito negli ultimi anni ad un maggiore orientamento verso gli aspetti pratici. Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 81/08 e delle successive modifiche la durata dei corsi è aumentata e si sono aggiunti molti corsi nuovi di sicurezza. Dal 2007 ad oggi sono stati sviluppati e realizzati 14 tipi di corsi nuovi. In futuro se ne aggiungeranno altri, come ad esempio i corsi di formazione generale per i preposti secondo l'attività svolta. Mancano solamente le normative di attuazione e l'approvazione attraverso un accordo tra stato e regioni.

Nel corso del riordino e dell'adattamento al nuovo Testo Unico sulla sicurezza del lavoro, i corsi sono stati suddivisi in singoli moduli e sottomoduli: le imprese potranno così formare in futuro dei corsi individuali, specifici per le loro attività ed esigenze in azienda. In tal modo le imprese possono soddisfare le normative sulla sicurezza del lavoro e al contempo rispettare le necessità aziendali.

In tutti questi anni, i corsi sono sempre stati gratuiti sia per i lavoratori che per le imprese. Ciò ha però causato anche un problema con un rispettivo aggravio di lavoro tecnico ed amministrativo notevole. Nonostante le imprese iscrivessero i propri lavoratori puntualmente ai corsi nel rispetto dei termini previsti, arrivavano purtroppo spesso disdette all'ultimo minuto. Ciò ha comportato che su 17.460 iscritti, per svariati motivi 2.594 non hanno partecipato ai corsi base.

Dalla banca dati del CPE risulta che a settembre di quest'anno il 49% di tutte le imprese iscritte che hanno svolto dei corsi con il CPE occupava da 1 a 3 lavoratori, il 33% da 4 a 9 lavoratori e l'8% da 10 a 15 lavoratori. Ciò significa che il 90% delle imprese è costituito da imprese piccolissime fino a 15 lavoratori. Le PMI superano complessivamente il 98%. Solamente 15 imprese attive hanno fino a 100 dipendenti e 4 oltre 100, rappresentando così il rimanente 2% di tutte le imprese.

La maggiore attività formativa, calcolata in ore di formazione, si registra, con il 30%, tra le imprese con 4-9 lavoratori.

Dalla costituzione del CPE i corsi sono stati, in parte, finanziati da due canali:

da un lato con i contributi fissi a carico delle imprese, stabiliti dal contratto collettivo e che ammontano allo 0,30% degli elementi contributivi, la percentuale più bassa d'Italia (normalmente i contributi oscillano tra lo 0,8 e l'1,2%); dall'altro mediante finanziamenti pubblici, ad esempio di FSE, INAIL, Provincia Autonoma di Bolzano (ripartizioni 20, 21 e 19).

Fino al 2005 è stato possibile realizzare così l'intera attività formativa. Dal 2006 i finanziamenti pubblici a favore del CPE sono stati drasticamente ridotti. Il CPE è costretto dal 2008 a finanziare alcuni corsi con mezzi propri, che risalgono ancora all'inizio della sua attività, quando le entrate contrattuali superavano le uscite. Poiché la situazione finanziaria del CPE è sensibilmente peggiorata negli ultimi 3 anni, nonostante un forte aumento dei corsi, a settembre 2009 è stato necessario introdurre una tassa di iscrizione minimale per i corsi specifici di sicurezza. Dall'introduzione di questa tassa di iscrizione è cambiato anche il rapporto tra lavoratori iscritti e quelli partecipanti, garantendo una frequenza più alta per i singoli corsi.

Nonostante il piccolo contributo spese richiesto, si è dovuto finanziare con mezzi propri il 64% dei corsi svolti nel secondo semestre del 2009 e il 55% dei corsi tenuti nel primo semestre 2010.

Le spese complessive del CPE sono rimaste fondamentalmente invariate, considerata l'inflazione, mentre i finanziamenti pubblici ammontano rispetto al 2002 solamente al 25%.



Nello stesso periodo, l'attività legata ai corsi si è quadruplicata. Nel 1996 si registravano 36 ore di formazione, nel 2002 724 e nel 2009 2938. La situazione è ancora più evidente se analizzata per periodi pluriennali: per il periodo 1996 – 2000 risultano complessivamente 2.326 ore di formazione; nel 2001 – 2005 6.033 ore di formazione; dal 2006 al primo semestre del 2010 complessivamente 11.384 ore di formazione.

A causa della situazione economica critica è stato necessario rinnovare a fondo l'attività. Grazie alla disponibilità del Comitato di gestione, del Presidente uscente Anton Reichegger, Msc, e dei Vicepresidenti Michele Buonerba e Stefano Parrichini, e non per ultimo anche grazie all'impegno personale dello staff del CPE, si è riusciti negli ultimi tre anni ad ottimizzare le procedure amministrative, riducendo i costi e aumentando la qualità, e a introdurre anche diverse novità.

È stato così possibile ridurre le spese complessive risultanti in bilancio da oltre 1.000,00 € a meno di 400,00 €, con un costo unitario di 85,00 € per ora di corso anziché di 180,00 €.

Il CPE gestisce da ben 15 anni una banca dati in cui vengono continuamente inserite tutte le formazioni. Tra breve, i datori di lavoro e i lavoratori potranno consultare online la propria situazione formativa. Nel "Libretto formazione – Sicurezza sul Lavoro" vengono registrati costantemente tutti i corsi svolti dal rispettivo lavoratore. Dall'inizio del 2010 sono stati distribuiti gratuitamente oltre 1.100 libretti formazione ai lavoratori, grazie ad un contributo della Direzione provinciale dell'INAIL di Bolzano. In futuro le imprese potranno inoltre iscrivere online i loro lavoratori ai corsi, sulla base del calendario corsi, e consultare in qualsiasi momento la situazione formativa e lo stato delle iscrizioni.

Per le visite in cantiere, offerte come consulenza gratuita alle imprese edili, è stato elaborato un nuovo programma che permette di valutare quantitativamente i singoli rischi riscontrabili in cantiere. L'idea di base del programma si rifà alle classi energetiche A - E, per contribuire ad una comprensione intuitiva dei rischi in cantiere. Secondo lo stesso principio è stato inoltre sviluppato – sempre grazie ad un contributo della Direzione provinciale dell'INAIL di Bolzano – un programma bilingue per la valutazione dei rischi per le imprese, che verrà messo gratuitamente a disposizione delle imprese ancora entro quest'anno.

Oltre alle attività generali, il CPE ha realizzato anche numerose pubblicazioni: la traduzione del Testo Unico e delle successive modifiche nonché delle direttive UNI-INAIL per i sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL ovv. GSMS), ma soprattutto anche le brochure formative della collana "La tua sicurezza" che comprende, oltre alle brochure per i corsi base, anche quelle per corsi di specializzazione, ad esempio "Lavoro con la gru", "Lavori in galleria", "Lavori con macchine movimento terra" "Lavori in quota", "Lavori in quota-ponteggi", etc.

Nel corso della conferenza stampa il CPE ha inoltre ringraziato il Presidente uscente Anton Reichegger, Msc (nominato dal Collegio dei Costruttori Edili) per la sua pluriennale attività, dando anche il benvenuto al nuovo Presidente, P.I. Claudio Corrarati (nominato dalla CNA).

---

**Deine Sicherheit. Unsere Aufgabe.  
La tua sicurezza. Il nostro impegno.**

---

Per ulteriori informazioni: [www.cpe.bz.it](http://www.cpe.bz.it)